

FDE

#38 FESTIVAL
DANZA ESTATE 2026

27 AGO
13 SET
BERGAMO

ESERCIZI
SULLA SOGLIA

SE IERI ERA IL GIORNO PERFETTO, OGGI È IL MOMENTO DI ATTRAVERSARE.

Attraversare il corpo e lo spazio. Attraversare le abitudini dello sguardo e le forme consolidate della presenza. Il festival diventa un esercizio collettivo sulla soglia: un tempo condiviso in cui fermarsi, ascoltare e praticare il passaggio, senza fretta di arrivare.

Esercizi sulla soglia nasce come invito a questo tempo di passaggio. Un insieme di pratiche artistiche che mettono il corpo al centro come territorio poroso, attraversato dalle relazioni e dagli sguardi. La soglia diventa così uno spazio attivo: non separa, ma mette in contatto, non indica una direzione, ma apre a molte.

Gli spettacoli e le attività di questa edizione interrogano la multiformità del gesto, il respiro come materia condivisa, il confine come spazio di permanenza e trasformazione. Ogni proposta si offre come pratica di attenzione e dispositivo di ascolto, capace di attivare nuove prossimità tra corpi e immaginari. Un esercizio collettivo di attraversamento, in cui la presenza si costruisce nel tempo della relazione.

Ad abitare questa soglia insieme a noi saranno le compagnie partner del festival, mk di Michele Di Stefano e Cult of Magic con le loro nuove produzioni, accanto alle ricerche di Jacopo Jenna, Masako Matsushita, Gennaro Lauro, Elisabetta Consonni, Daniele Albanese, Giuseppe Comuniello, Irene Russolillo, Fabritia D'Intino e Virgilio Sieni. A queste si affiancheranno le coreografe emergenti protagoniste della serata This Must Be the Space: Noemi Piva, Glenda Gheller e Ludovica Messina.

Lo sguardo rivolto alla scena internazionale incontra quest'anno la Francia, con la presenza, per la prima volta al festival, di François Chaignaud, Dorothée Munyaneza e Simon Le Borgne. Torneremo inoltre ad attraversare una delle nostre soglie più significative: i luoghi delle Mura Venete, che per il secondo anno accoglieranno il progetto speciale Spazio MURA, trasformandosi ancora una volta in paesaggio di relazione, ascolto e pratica condivisa. Quest'anno FDE ha inoltre avuto l'occasione di sconfinare con delle date extra festival, accoglien-

FDE

ESERCIZI SULLA SOGLIA

do gli spettacoli di Matteo Sedda all'interno di ORLANDO, Collettivo Cinetico a Lazzaretto Estate e Arearea per le celebrazioni di Sant'Alessandro.

Attraversare, allora, non significa soltanto passare da un luogo all'altro, ma sostare nel movimento, lasciarsi trasformare dall'incontro, abitare insieme uno spazio ancora aperto.

È da questa pratica condivisa di ascolto e presenza che il festival continua a prendere forma, rinnovando ogni volta la possibilità di immaginare nuove relazioni tra corpi, luoghi e visioni.

Flavia Vecchiarelli
Direttrice artistica

IF YESTERDAY WAS THE PERFECT DAY, TODAY IS THE MOMENT TO CROSS OVER.

To cross the body and the space. To cross the habits of the gaze and the consolidated forms of presence. The festival becomes a collective exercise on the threshold: a shared time in which to stop, listen, and practice passage, without haste to arrive.

Exercises on the Threshold is born as an invitation to this time of passage. A set of artistic practices that place the body at the center as porous territory, crossed by breaths and gazes. The threshold thus becomes an active space: it does not separate, but brings into contact; it does not indicate one direction, but opens onto many.

The performances and actions of this edition interrogate the multiformity of gesture, breath as shared matter, the border as a space of permanence and transformation. Each proposal offers itself as a practice of attention and a device of listening, capable of activating new proximities between bodies and imaginaries. A collective exercise of crossing, in which presence is built in the time of relation.

Inhabiting this threshold together with us will be the festival's partner companies, mk by Michele Di Stefano and Cult of Magic with their new productions, alongside the research of Jacopo Jenna, Masako Matsushita, Gennaro Lauro, Elisabetta Consonni, Daniele Albanese, Giuseppe Comunello, Irene Russolillo, Fabritia D'Intino, and Virgilio Sieni. Joining them will be the emerging choreographers featured in the evening *This Must Be the Space*: Noemi Piva, Glenda Gheller, and Ludovica Messina.

The gaze turned toward the international scene meets France this year, with the presence, for the first time at the festival, of François Chaignaud, Dorothee Munyaneza, and Simon Le Borgne. We will also return to cross one of our most significant thresholds: the sites of the Venetian Walls, which for the second year will host the special project Spazio MURA, once again transforming into a landscape of relation, listening, and shared practice.

FDE

EXERCISES ON THE THRESHOLD

TO VIEW THE PROGRAMME IN
ENGLISH AND FIND OUT MORE
ABOUT ALL THE EVENTS,
SCAN THIS QR CODE



This year FDE also had the chance to venture beyond its borders with extra festival dates, hosting performances by Matteo Sedda within ORLANDO, Collettivo Cinetico at Lazzaretto Estate, and Arearea for the celebrations of Sant'Alessandro.

To cross, then, does not simply mean passing from one place to another, but dwelling within movement, letting oneself be transformed by encounter, inhabiting together a space that remains open.

It is from this shared practice of listening and presence that the festival continues to take shape, renewing each time the possibility of imagining new relationships between bodies, places, and visions.

Flavia Vecchiarelli
Artistic director

CALENDARIO

06 maggio

21:30 40 min	📍 CULT! SALA DELL'OROLOGIO	FUCK ME BLIND 	Matteo Sedda
----------------	----------------------------	--	--------------

16 maggio

10:30 180 min	📍 GRES ART 671 	PISCINA MIRABILIS	Compagnia mk / Michele Di Stefano
-----------------	--	-------------------	-----------------------------------

5 luglio

21:30 80 min	📍 LAZZARETTO	AGE 	Collettivo Cinetico
----------------	--------------	---	---------------------

27 agosto

21:00 40 min	📍 GRES ART 671	MANIFESTUS	Jacopo Jenna
----------------	----------------	------------	--------------

28 agosto

19:00 e 21:00 30 min	📍 GRES ART 671 	SMOKING ROOMS SITE SPECIFIC	mk / Michele Di Stefano
------------------------	---	-----------------------------	-------------------------

29 agosto

17:00 60 min 	📍 BALUARDO SAN GIOVANNI - MURA DI BERGAMO	HORIZON KOINÉ, Bolero LABORATORIO DI MOVIMENTO	Masako Matsushita
19:00 20 min	📍 TEATRO RENZO VESCOVI	HORIZON KOINÉ, Bolero	Masako Matsushita
19:30 35 min	📍 TEATRO RENZO VESCOVI	MONDO	Gennaro Lauro
21:00 45 min	📍 DUOMO DI SANT'ALESSANDRO	MESSAGGERI 	Compagnia Arearea

30 agosto

20:30 40 min	📍 PALESTRA TOBAGI	PLUTONE	Elisabetta Consonni
----------------	-------------------	---------	---------------------

2 settembre

19:00 40 min	📍 CULT! SALA DELL'OROLOGIO	APPUNTI PER IL SOLE	Daniele Albanese
21:00 50 min	📍 CULT! SALA DELL'OROLOGIO	A CAPELLA 	Dorothee Munyaneza

4 settembre

19:00 120 min	📍 CULT! SALA DELL'OROLOGIO	LABORATORIO DI AUDIODESCRIZIONE SUSSURRATA APERTO A PUBBLICO VEDENTE	Giuseppe Comuniello
-----------------	----------------------------	--	---------------------

5 settembre

10:30 90 min <i>spazio mura</i>	📍 PARCO SANT'AGOSTINO - MURA DI BERGAMO	IL CORPO VIVO LABORATORIO DI PRATICA SOMATICA E DANZA	Viola Ongaro
19:00 50 min	📍 CULT! SALA DELL'OROLOGIO	CUNA	Giuseppe Comuniello
21:00 50 min	📍 CULT! SALA DELL'OROLOGIO	FATIGUE	Irene Russolillo

6 settembre

21:00	📍 CULT! AUDITORIUM	FEAR OF THE DARK	<i>Prima assoluta</i> Cult of Magic
-------	--------------------	-------------------------	--

8 settembre

20:30 55 min	📍 DASTE	AD LIBITUM	<i>Focus Francia</i> Simon Le Borgne e Ulysse Zangs
----------------	---------	-------------------	--

9 settembre - THIS MUST BE THE SPACE

20:30 90 min	📍 DASTE	<i>Anteprima</i> SETTEMBRE NON ARRIVERÀ MAI LOVE PARADE FIGLIASANTA	Noemi Piva Glenda Gheller Ludovica M. Poerio
----------------	---------	---	--

11 settembre

20:30 70 min	📍 DASTE	<i>Focus Francia</i> MIRLITONS	François Chaignaud & Aymeric Hinaux
----------------	---------	--	-------------------------------------

12 settembre - 13 settembre

12/9 17:00 13/9 10:00 120 +120 min	📍 BALUARDO SAN LORENZO - MURA DI BERGAMO <i>spazio mura</i>	CATAPULTA LABORATORIO CORPOREO E SENSORIALE	Progetto Faglie - Elisa Sbaragli e Marco Burchini
--	--	---	---

13 settembre

17:00 60 min	📍 PORTA SANT'ALESSANDRO	OLTRE LE MURA VISITA GUIDATA <i>spazio mura</i>	A cura di Museo delle Storie
19:00 40 min	📍 TEATRO RENZO VESCOVI	LIMBO <i>Prima assoluta</i>	Fabritia D'Intino
20:30 60 min	📍 TEATRO SOCIALE	SULLA LEGGEREZZA	Virgilio Sieni

Biglietti

Acquisto online su festivaldanzaestate.18tickets.it
Solo per "Sulla leggerezza" acquisto su Vivaticket.it
e presso la biglietteria del Teatro Donizetti
Nei giorni di spettacolo direttamente in loco a partire
da un'ora prima dell'orario di inizio di spettacolo.
INFORMAZIONI
biglietteria@festivaldanzaestate.it
Telefono e Whatsapp +39 351 5295951

Biglietto
sostenitore
(include una
donazione a FDE)

Spettacoli	Intero	Ridotto*	
27/08	MANIFESTUS	15	12
28/08	SMOKING ROOMS	10	7
29/08	HORIZON KOINÉ, BOLERO	10	7
29/08	MONDO	10	7
30/08	PLUTONE	15	12
02/09	APPUNTI PER IL SOLE	15	12
02/09	A CAPELLA	15	12
05/09	CUNA	15	12
05/09	FATIGUE	15	12
06/09	FEAR OF THE DARK	15	12
08/09	AD LIBITUM	15	12
09/09	THIS MUST BE THE SPACE (SETTEMBRE NON ARRIVERÀ MAI + LOVE PARADE + FIGLIASANTA)	15	12
11/09	MIRLITONS	15	12
13/09	LIMBO	15	12
13/09	SULLA LEGGEREZZA	15	12

PROMOZIONI

Horizon Koiné, Bolero + Mondo (29/08, Teatro Renzo Vescovi)	17
Appunti per il sole + a capella (02/09, Sala dell'Orologio Cult)	25
Cuna + Fatigue (05/09, Sala dell'Orologio Cult)	25
Biglietto speciale Smoking Rooms + Mostra Isaac Julien – Museum Dreams	16

ABBONAMENTI*

3 spettacoli	40
5 spettacoli	55
Open (16 spettacoli)	150/110 (ridotto)

* Escluso "Sulla leggerezza"

RIDUZIONI

Under 30
Over 65
Abbonati e dipendenti ATB e TEB
Carrara Card
gres art membership
Carta Giovani Nazionale

Persone con disabilità
Biglietto ridotto quando previsto
Omaggio per chi accompagna

DANCE CARD

Tutta la danza che vuoi con il 50% di sconto
www.dancecard.org

27 AGO

🕒 21:00 | 40 min

📍 GRES ART 671

MANIFESTUS

Jacopo Jenna

Il termine latino MANIFESTUS (chiaro, palese) comprende appunto la parola manus (mano). Manifestare è il modo per dire "IO CI SONO", è il momento in cui acchiappiamo insieme un fuggente tratto di realtà e lo presentiamo all'evidenza del pubblico, della piazza, degli altri. La coreografia esplora una forma astratta di movimento, partendo dai gesti delle mani e attingendo a diverse pratiche di street dance, creando un articolato spazio energetico in costante cambiamento per manifestarsi danzando nel flusso del presente

BIO

Jacopo Jenna è un coreografo e regista. Il suo lavoro indaga la coreografia come pratica estesa, attraverso una ricerca che investe la danza e il video, studiando nuove possibilità di incorporazione del movimento, spaziando tra vari linguaggi e generando molteplici contesti performativi. Laureato in Sociologia presso l'Università di Urbino, sviluppa i suoi studi nella danza in Olanda a Codarts (Rotterdam Dance Academy). Si occupa di formazione e percorsi educativi per varie fasce di età elaborando nuove strategie di relazione con l'arte performativa.

A SEGUIRE DTALK, INCONTRO CON L'ARTISTA

CREDITI:

ideazione, coreografia, regia **Jacopo Jenna**

collaborazione alla coreografia **Mattia Quintavalle SLV**

danza **Simone De Giovanni, Petra Audrey Mangoua Youaleu, Phex**

suono **Alberto Ricca / Bienoise**

direzione tecnica e luci **Mattia Bagnoli**

organizzazione **Luisa Zuffo**

ACCESSIBILITÀ



Spettacolo senza parole



No audiodescrizione



Evento con musica registrata

EVENTO



Interattività



Esposizione



Stimolo sensoriale



Luogo accessibile con cane guida



Bagni accessibili



Luogo accessibile in sedia a rotelle



Sedie non fisse al suolo
Posti a sedere a scelta libera

SPAZIO



Parcheggi per persone con disabilità motoria nelle vicinanze

28 AGO

🕒 19:00 e 21:00 | 30 min

📍 GRES ART 671

Anteprima

SMOKING ROOMS SITE SPECIFIC mk / Michele Di Stefano

Lo spettacolo evoca l'atmosfera sospesa di luoghi nei quali i corpi vengono convocati per una prossimità forzata: una sala d'attesa, un'anticamera, il dietro le quinte di un teatro. Quel che appare è un ambiente complesso e fragile, che è il risultato di accordi e simbiosi stratificate, una specie di barriera corallina che risolve ogni secondo la propria fragilità.

BIO

Il gruppo **mk**, guidato da Michele Di Stefano, si occupa di coreografia e performance dal 2000 e ruota attorno a un nucleo di progettualità condivise e trasversali. Di Stefano Ha ricevuto il Leone d'argento per l'innovazione nella danza alla Biennale di Venezia (2014) e il premio UBU 2019 per Bermudas_forever. Le sue creazioni esplorano formati performativi e dispositivi sempre diversi, dalla sala prove agli spazi urbani.

CREDITI:

con **Biagio Caravano, Sebastiano Geronimo, Luciano Ariel Lanza, Flora Orciari, Laura Scarpini, Francesca Ugolini**

coreografia **Michele Di Stefano**

musica originale **Lorenzo Bianchi Hoesch**

musica non originale da **R. Strauss, Vier Letzte Lieder - Im**

Abendrot

disegno luci **Giulia Broggi**

management **Carlotta Garlanda con Silvia Parlani**

distribuzione **Jean François Mathieu**

media **Simona Tedeschi**

co-produzione **mk / KLM 2026, Torinodanza Festival / Teatro**

Stabile di Torino - Teatro Nazionale

con il supporto di **Bassano OperaEstate e Triennale Milano**

con il sostegno del **Centro di Residenza della Toscana**

(Armunia - CapoTrave/Kilowatt), Comune di Sansepolcro,

Angelo Mai, A.T.C.L. Circuito multidisciplinare del Lazio,

Centro Nazionale di produzione della danza Cango / Firenze

con il contributo di **Regione Lazio e Ministero della Cultura**

ACCESSIBILITÀ



Evento con
parti parlate



No audiodescrizione



Evento con
musica
registrata



Puoi liberamente
assistere e
allontanarti dall'evento

EVENTO

● ○ ○ ○ ○

Interattività

● ● ○ ○ ○

Esposizione

● ○ ○ ○ ○

Stimolo sensoriale



Luogo accessibile
con cane guida



Bagni
accessibili



Luogo accessibile
in sedia a rotelle



Sedie non fisse al suolo
Posti a sedere a scelta libera



Parcheggi per
persone con disabilità
motoria nelle vicinanze

SPAZIO

29 AGO

🕒 17:00 | 60 min

📍 BALUARDO SAN GIOVANNI
MURA DI BERGAMO

spaziomura

HORIZON KOINÉ, BOLERO LABORATORIO DI MOVIMENTO Masako Matsushita

Il laboratorio propone un'esperienza di ricerca sul movimento ispirata a HORIZON KOINÉ Bolero, rein-interpretazione coreografica del Bolero come danza universale e linguaggio condiviso. Attraverso il ritmo ipnotico, la ripetizione e il crescendo tipici della composizione di Ravel, i partecipanti esploreranno il corpo come spazio di incontro tra tradizioni, culture e immaginari diversi.

Il lavoro si concentra sulla trasmissione di una pluralità di movenze, citazioni e suggestioni coreografiche, rielaborate in chiave personale e collettiva, mettendo in dialogo gesto popolare e scrittura contemporanea. Il Bolero diventa così un terreno comune, un orizzonte aperto in cui ogni corpo contribuisce alla costruzione di un linguaggio condiviso.

In relazione allo spazio urbano e aperto di Spazio Mura, il laboratorio invita a percepire il movimento come attraversamento, relazione e presenza: un atto danzato che nasce dall'ascolto reciproco e dal dialogo con il luogo, trasformando la ripetizione in energia vitale e la differenza in koiné.

BIO

Artista multidisciplinare italo-giapponese residente a Pesaro, **Masako Matsushita** si occupa di analisi del movimento attraverso processi di ricerca, progetti coreografici, installazioni performative e interazione comunitaria. Esplora la presenza del corpo nello spazio con l'obiettivo di generare architetture per la socializzazione attraverso i sensi, le partiture, le mappe, indagando la connessione tra cultura ed estetica, identità e tradizione, dispositivi virtuali e pratiche sensoriali.

**ADATTO A PERSONE DI QUALSIASI ETÀ,
NON È RICHIESTA ALCUNA COMPETENZA
TECNICA DI DANZA.**

**PARTECIPAZIONE GRATUITA, CON ISCRIZIONE
OBBLIGATORIA**

ACCESSIBILITÀ



Evento con
parti parlate



No audiodescrizione



Evento con
musica
registrata



Puoi liberamente
assistere e
allontanarti dall'evento

EVENTO

● ○ ○ ○ ○

Interattività

● ● ○ ○ ○

Esposizione

● ○ ○ ○ ○

Stimolo sensoriale



Luogo accessibile
con cane guida



Bagni
accessibili



Luogo accessibile
in sedia a rotelle



Sedie non fisse al suolo
Posti a sedere a scelta libera

SPAZIO



Parcheggi per
persone con disabilità
motoria nelle vicinanze

29 AGO

🕒 19:00 | 20 min

📍 TEATRO RENZO VESCOVI

HORIZON KOINÉ, BOLERO

Masako Matsushita

HORIZON KOINÉ Bolero è la reinterpretazione del celebre Bolero di Maurice Ravel creata da Masako Matsushita, raccogliendo la molteplicità e la vitalità del Bolero in quanto sinonimo di danza universale, incarnazione di un'unione tra diverse espressioni artistiche e culture. **HORIZON KOINÉ Bolero** è un orizzonte comune, un punto di incontro in cui i tratti distintivi di ogni tradizione si fondono in un unico linguaggio, capace di valicare spazio e tempo.

BIO

Artista multidisciplinare italo-giapponese residente a Pesaro, **Masako Matsushita** si occupa di analisi del movimento attraverso processi di ricerca, progetti coreografici, installazioni performative e interazione comunitaria. Esplora la presenza del corpo nello spazio con l'obiettivo di generare architetture per la socializzazione attraverso i sensi, le partiture, le mappe, indagando la connessione tra cultura ed estetica, identità e tradizione, dispositivi virtuali e pratiche sensoriali.

CREDITI:

coreografia e interpretazione originale di **Masako Matsushita**
riproposta in collaborazione con **Vittoria Caneva** come nuova interprete

creative producer **Stefania Mangano**

co-produzione **Hangartfest e Ass. Fattoria Vittadini**

fotografie **Salvatore Insana**

si ringrazia la Biblioteca Oliveriana di Pesaro per l'ospitalità alla creazione

ACCESSIBILITÀ



Spettacolo senza parole



Puoi assistere all'evento da tutti i punti dello spazio



Evento con musica registrata

EVENTO



Interattività



Esposizione



Stimolo sensoriale



Luogo accessibile con cane guida



Bagni accessibili



Luogo accessibile in sedia a rotelle



Pavingamento irregolare



Scale lungo il tragitto



P Parcheggio per persone con disabilità motoria nelle vicinanze



Montascale e rampa

SPAZIO

29 AGO

🕒 19:30 | 35 min

📍 TEATRO RENZO VESCOVI



MONDO

Gennaro Lauro

Mondo significa terra, ma anche il gioco della 'campana' ed è l'opposto di immondo. Questa ricerca muove dall'osservazione della supremazia del risultato. La nostra smania di compimento, di un culmine, di una narrazione definitiva di noi stessi. Il nostro desiderio inconfessato di essere cose. Poi c'è il respiro. La trama infinita dietro tutti i nostri istanti e frammenti.

'MONDO' è la resistenza di un bambino che gioca a campana in un cortile. La purezza mai definitiva che emerge dall'atto continuo di scolpirsi. La "totalità dei fatti e non delle cose".

BIO

Gennaro Lauro studia Filosofia e Lingue Orientali, avvicinandosi poi alla danza e lavorando, tra gli altri, per Romeo Castellucci, Cindy Van Acker, Giorgio Rossi, Oona Doherty, Cie Meta, Cie Inkörper e Circo El Grito. Dal 2018 si dedica a creazioni proprie: "Sarajevo - la strage dell'uomo tranquillo", "Mondo", "ZugZwang" (in collaborazione con sua sorella Elisabetta) e nel 2025 "To Repel Ghosts/Lettera al Padre". Per il 2027 prepara

una nuova creazione su amore&morte: "the Labour". È artista associato Sosta Palmizi.

CREDITI:

idea e creazione **Gennaro Lauro**

luci **Gaetano Corriere**

produzione **Lauro/ Cie Meta**

coproduzione **Associazione Sosta Palmizi**

partners KommTanz/Abbondanza Bertoni 2019, FabbricAltra - Schio

accolto e sostenuto da **Ménagerie de Verre - Paris, L'Échangeur CDCN Hauts-de-France, CND - Pantin, Tanz Comany Gervasi (Wien), CENTQUATRE-Paris, RAMDAM un centre d'art (Francia).**

ACCESSIBILITÀ



Evento con parti parlate



Evento in più lingue ITA/ENG



Evento con musica dal vivo /registrata

EVENTO

● ○ ○ ○ ○

Interattività

● ● ● ● ○

Esposizione

● ● ○ ○ ○

Stimolo sensoriale



Luogo accessibile con cane guida



Bagni accessibili



Luogo accessibile in sedia a rotelle



Pavimentazione irregolare



Scale lungo il tragitto



Percheggì per persone con disabilità motoria nelle vicinanze



Montascale e rampa

SPAZIO

29 AGO

🕒 21:00 | 45 min

📍 DUOMO DI SANT'ALESSANDRO

EXTRA FDE
X SANT'ALESSANDRO

MESSAGGERI Arearea

Arti visive, musica e danza contemporanea. In un tempo di incertezze e oscurità, Messaggeri si presenta come un'opera interdisciplinare che fonde le materie in un'unica esperienza percettiva. Lo spettacolo si propone di abbattere le distinzioni tra le arti, gli interpreti e il pubblico, alla ricerca di un rituale collettivo dove il suono diventa corpo e il corpo si fa voce.

BIO

Arearea è stata fondata da Roberto Cocconi nel 1993 e vanta più di 30 anni continuativi di storia nella produzione di creazioni originali di danza contemporanea. Le creazioni della compagnia si articolano nella doppia dimensione dello spettacolo teatrale e della performance negli spazi del quotidiano. La sua cifra poetica risiede nella messa in discussione delle consuete logiche di utilizzo del palcoscenico e della piazza.

CREDITI:

progetto di **Maria Elisabetta Novello**
in collaborazione con **Roberto Cocconi, Luca Zampar, Fabiana Noro**
in scena **Luca Di Giusto, Fabio Pronesti, Andrea Rizzo, Luca Zampar, Roberto Cocconi** e il **Coro polifonico di Ruda** diretto da **Fabiana Noro**
installazione **Maria Elisabetta Novello**
percussioni **Gabriele Rampogna**
musiche **Eric Whitacre, Ola Gjeilo, Giovanni Bonato**
audiodescrizione **Lisa Colautti**
produzione **Compagnia Arearea 2025 - Coro polifonico di Ruda 2025**
coproduzione **Mittelfest**
con il contributo di **MiC, Regione Friuli Venezia Giulia**
crediti fotografici **Alice Durigatto**
crediti video **MASSMEDIA**

ACCESSIBILITÀ



Evento con musica dal vivo



puoi assistere all'evento da tutti i punti dello spazio

EVENTO



Interattività



Esposizione



Stimolo sensoriale



Luogo accessibile con cane guida



Rampa



Luogo accessibile in sedia a rotelle



Non sono presenti bagni nel luogo dell'evento



Scale lungo il tragitto



Sedie non fisse al suolo. Posti a sedere a scelta libera



Parcheggi per persone con disabilità motoria nelle vicinanze

SPAZIO

30 AGO

🕒 20:30 | 40 min

📍 PALESTRA TOBAGI

PLUTONE

Elisabetta Consonni

Plutone è una composizione coreografica che esplora e provoca le relazioni centrifughe e centripete di tre corpi in movimento orbitale e costante nello spazio, una riflessione sulla cooperazione e la delicata fragilità dell'armonia. L'interazione tra i corpi in movimento genera un paesaggio ipnotico e celeste, una serie di evoluzioni concentriche punteggiate da incontri effettivi e potenziali, tensioni attrattive e repulsive.

BIO

Elisabetta Consonni: coreografa tutto, esseri umani e disumani, oggetti mobili e immobili, mappe, interstizi e gruppi vacanze spaziali. La sua ricerca intende espandere la pratica coreografica fino a diventare strumento per far accadere spostamenti di attenzione, osservare dinamiche relazionali, ribaltare narrazioni e rileggere criticamente i contesti.

A SEGUIRE DANCE CIRCLE CON ELISABETTA CONSONNI, COREOGRAFA, E FABIO PERI, DIRETTORE SCIENTIFICO DEL PLANETARIO DI MILANO. UN'INIZIATIVA DI RETE DANCE CARD A CURA DI STRATAGEMMI PROSPETTIVE TEATRALI

CREDITI:

coreografia **Elisabetta Consonni**

performer **Olimpia Fortuni, Masako Matsushita, Marta Ciappina**

musica **Aftab Darvishi**

light design **Maria Virzi**

costumi **Lucia Gallone**

produzione **Fondazione Teatro Grande di Brescia**

con il supporto di **Industria Scenica - Residenza Rifugio Everest, Santarcangelo Festival, Manifattura K**

ACCESSIBILITÀ



Evento con
parti parlate



Evento in
più lingue ITA/ENG



Evento con musica
dal vivo /registrata

EVENTO



Interattività



Esposizione



Stimolo sensoriale



Luogo accessibile
con cane guida



Bagni
accessibili



Luogo accessibile
in sedia a rotelle



Pavimentazione
irregolare



Scale lungo
il tragitto



Parcheggi per
persone con disabilità
motoria nelle vicinanze



Montascale
e rampa

SPAZIO

2 SET

🕒 19:00 | 40 min

📍 CULT!
SALA DELL'OROLOGIO

APPUNTI PER IL SOLE

Daniele Albanese

Ispirato al sole e al suo ciclo continuo, il progetto racconta attraverso la danza il rapporto tra luce, energia e movimento. I corpi attraversano ripetizioni, variazioni e cambi di intensità, creando forme sospese e in continua trasformazione. Il suono accompagna e amplifica il ritmo dei danzatori, crescendo insieme alla scena.

BIO

Daniele Albanese dopo essersi formato come ginnasta e ballerino classico, studia presso l'EDDC di Arnhem in Olanda (ora ArtEz) dove incontra i grandi maestri del postmodernismo americano. Danza, tra gli altri, con J. Lecey, B. Lachambre, V. Sieni. Nel 2002 fonda la compagnia STALKER_Daniele Albanese con lo scopo di indagare la danza come linguaggio. Dal 2022 è insegnante di Alexander Technique.

CREDITI:

con **Fabio Pronesti, Diego Spiga**

coreografie **Daniele Albanese**

musica **Simon Balestrazzi**

produzione **Fuorimargine - Centro di Produzione di Danza e Arti Performative della Sardegna**

co-produzione **Insulae Lab, L'Altra Associazione**

con il sostegno di **Europa Teatri**

ACCESSIBILITÀ



Evento con
musica registrata



Puoi liberamente
assistere e allontanarti
dall'evento



Puoi assistere
all'evento da tutti
i punti dello spazio



C'era una volta
Spettacolo
senza parole

EVENTO

● ○ ○ ○ ○

Interattività

● ● ○ ○ ○

Esposizione

● ○ ○ ○ ○

Stimolo sensoriale



Luogo accessibile
con cane guida



Bagni accessibili
e gender free



Luogo accessibile
in sedia a rotelle



Parcheggi per
persone con disabilità
motoria nelle vicinanze



Rampa e
ascensore



Sedie non fisse al suolo
Posti a sedere a scelta libera

SPAZIO

2 SET

🕒 21:00 | 50 min

📍 CULT!
SALA DELL'OROLOGIO

Focus
Francia

A CAPELLA

Dorothee Munyaneza

Portata da una sola voce, in cui risuonano molte altre, Dorothee sussurra racconti necessari, capaci di riportare in superficie memorie sepolte e di rivelarne la forza collettiva, trasformativa, profondamente vitale. Attraverso canti ruandesi e altri repertori eseguiti in più lingue, intreccia con forza e delicatezza un tessuto prezioso, capace di tenere insieme assenza e presenza, passato e futuro.

BIO

Dorothee Munyaneza è un'artista multidisciplinare che attraversa musica, canto, parola e movimento per creare spazi di risonanza e di possibilità. Le sue creazioni nascono dalla pluralità della sua eredità culturale: l'infanzia in Rwanda, i quattordici anni vissuti a Londra, il trasferimento a Parigi e poi l'approdo a Marsiglia. Da questo intreccio prendono forma dialoghi con artiste e artisti invitati, pensati per accogliere e celebrare le voci messe a tacere e per rendere visibili le ferite della storia.

CREDITI:

direzione artistica e performance **Dorothee Munyaneza**
costumi **Stéphanie Coudert**
produzione **Virginie Dupray / Compagnie Kadidi**
con il supporto di **Mascaret Production**
compagnia **la compagnia di danza Kadidi** è sostenuta dalla **DRAC Provence-Alpes-Côte d'Azur**.
debutto **Fondation Lafayette Anticipations**, nell'ambito del Festival d'Automne à Paris, 1-15 settembre 2022.

ACCESSIBILITÀ



Evento in
più lingue
FRA/RWA



Puoi assistere
all'evento da tutti
i punti dello spazio



Luogo accessibile
con cane guida



Bagni accessibili
e gender free



Luogo accessibile
in sedia a rotelle



Parcheggi per
persone con disabilità
motoria nelle vicinanze



Rampa e
ascensore



Sedie non fisse al suolo
Posti a sedere a scelta libera

EVENTO

● ○ ○ ○ ○

Interattività

● ● ○ ○ ○

Esposizione

● ○ ○ ○ ○

Stimolo sensoriale

SPAZIO

5 SET

🕒 10:30 | 90 min

📍 PARCO S. AGOSTINO
MURA DI BERGAMO

spazio mura

IL CORPO VIVO LABORATORIO DI PRATICA SOMATICA E DANZA

Viola Ongaro

Le Mura di Bergamo rappresentano la traccia di un'antica funzione difensiva, da tempo caduta in disuso. Analogamente, capita che gli esseri umani costruiscano schemi di comportamento protettivi che tendono a rimanere nel corpo, anche in assenza di pericolo, sotto forma di tensioni che condizionano pensieri, emozioni e azioni. In questo incontro partiremo da un'esplorazione somatica per portare consapevolezza ai nostri automatismi motori e mentali. Sperimentando nuove possibilità, potremo entrare nella danza in modo più libero e autentico, in interazione con altri corpi, con la musica del violoncello e con gli stimoli circostanti.

MATERIALE NECESSARIO: MATERASSINO, TELO, ABBIGLIAMENTO COMODO CON MANICHE E PANTALONI LUNGHI

BIO

Viola Ongaro è danzatrice e coreografa professionista, diplomata alla Paolo Grassi di Milano nel 2003, insegnante di Metodo Feldenkrais®, danza contemporanea e composizione istantanea. Tiene da

molti anni laboratori di movimento aperti a tutti i livelli di esperienza. Nel 2020 ha insegnato alla Biennale di Venezia, sotto la direzione di Marie Chouinard. Nel 2025 si laurea in Scienze Psicologiche e prosegue i suoi studi nell'ambito della relazione mente/corpo.

Leonardo Gatti si è laureato in violoncello presso il Conservatorio della Svizzera italiana. Ha frequentato l'Accademia del Teatro alla Scala e corsi di perfezionamento sia in Italia che all'estero. Attualmente svolge una intensa attività concertistica sia in formazioni cameristiche che in orchestre sinfoniche e formazioni dedite al repertorio barocco e classico storicamente informato. Si dedica inoltre a progetti di musica alternativa e jazz.

ADATTO A PERSONE DI QUALSIASI ETÀ, NON È RICHIESTA ALCUNA COMPETENZA TECNICA DI DANZA. PARTECIPAZIONE GRATUITA, CON ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

ACCESSIBILITÀ



Evento in spazi aperti



Evento con musica dal vivo



Evento con parti parlate



Non Accessibile alle persone sorde



Puoi liberamente assistere e allontanarti dall'evento

EVENTO



Interattività



Esposizione



Stimolo sensoriale



Luogo accessibile con cane guida



Non sono presenti bagni nel luogo dell'evento



Pavimentazione in erba naturale



Parcheggi per persone con disabilità motoria nelle vicinanze



Evento senza posti a sedere

SPAZIO

5 SET

🕒 19:00 | 50 min

📍 CULT!
SALA DELL'OROLOGIO

CUNA

Giuseppe Comuniello

CUNA – parola arcaica per “culla”. Il danzatore cieco Giuseppe Comuniello propone un universo di sensazioni che prendono forma dal buio. La danza, il suono dell'arpa, il profumo, la luce soffusa, il tempo sospeso la seduta: tutto si dispone come un paesaggio accogliente. Performance immersiva di danza contemporanea per spazi non convenzionali.

BIO

Giuseppe Comuniello è danzatore e coreografo cieco; socio fondatore di Al. Di. Qua Artists, associazione italiana di categoria di artist* e lavorat* con e senza disabilità. Attivo a livello nazionale ed internazionale con diversi professionisti del mondo della danza, tra cui la compagnia Virgilio Sieni.

CREDITI:

ideazione e interprete **Giuseppe Comuniello**,
musica dal vivo **Marilia Caso**
design platea **Hubstract-Made for art**,
luci **Marco Santambrogio**
costumi **Laura Pennisi**
profumo **Alice Rita Giugni**,
consulenza drammaturgica **Matteo Maffesanti, Emanuel Rosenberg, Emilia Martinelli**
consulenza accessibilità **Elia Zeno Covolan**
consulenza accessibilità pubblico cieco e ipovedente **Giuseppe Comuniello e Camilla Guarino**
consulenza accessibilità pubblico sordo **Diana Anselmo**
produzione **Teatro Danzabile e Fuori Contesto**
con il sostegno di **Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos / Percento culturale Migros / Fondazione Giovan Battista Baroni / Ernst-Göhner Stiftung / Città di Lugano / Versiliadanza / PLIM**
Creazioni / Factory compagnia transadriatica - TRAC Centro di Residenza Teatrale / Centro Nazionale di produzione della danza Cango Firenze
produzione **Teatro Danzabile (CH) / Fuori Contesto (IT)**

ACCESSIBILITÀ



Evento con visita guidata tattile



Evento con audio introduzione



Spettacolo con poca luce



Evento con audio descrizione



C'era una volta
Spettacolo senza parole



Evento con musica dal vivo



Puoi liberamente assistere e allontanarti dall'evento



Evento con stimoli olfattivi

EVENTO

●●●○○○ **Interattività**

●●●●○○ **Esposizione**

●●●○○○ **Stimolo sensoriale**



Luogo accessibile con cane guida



Bagni accessibili e gender free



Luogo accessibile in sedia a rotelle



Parcheggi per persone con disabilità motoria nelle vicinanze



Rampa e ascensore



alcuni posti su panche altri su cuscini a pavimento

SPAZIO

5 SET

🕒 21:00 | 50 min

📍 CULT!
SALA DELL'OROLOGIO



FATIGUE

Irene Russolillo | ORBITA Spellbound

Nata a Yerevan durante anni di ricerca e incontri con artisti e comunità armene, *Fatigue* è una performance corale, vocale e fisica sull'atto di andare avanti: una scalata senza cima, dove respiro e canto sono all'origine della coreografia. Un corpo fatto di più corpi che attraversa fatica, perdita e ricostruzione, creando uno spazio che è al contempo di lotta e sostegno reciproco.

BIO

Irene Russolillo è danzatrice, vocalist e coreografa. Il suo lavoro intreccia movimento e voce come pratiche di relazione e trasformazione culturale. Dal 2019 sviluppa progetti di ricerca situati in contesti marginali o minoritari lavorando soprattutto tra Italia, Armenia e Senegal. Il prossimo progetto, *Forget Diplomacy*, prenderà avvio sul confine estone dell'Europa.

A SEGUIRE D'TALK, INCONTRO CON L'ARTISTA

CREDITI:

progetto, coreografia, scrittura vocale, costumi

Irene Russolillo

creazione sonora, scrittura vocale **Edoardo Sansonne/ Kawabate**

creazione, performance danza **Toma Aydinyan, Andrey Tikhonov Canto Zara Gevorgyan, Lusya Karapetyan**
artiste tessili **Hermine Melkonyan, Piruza Gevorgyan, Hermine Iskandaryan, Anahit Gasparyan, Karine Galoyan**

interventi pittorici **Vanessa Mantellassi**
coproduzione **ORBITA|Spellbound** centro di produzione nazionale della danza di Roma e **Henrik Igityan NCA National Centre for Aesthetics** di Yerevan
sostegno per le residenze creative **Associazione Culturale Dello Scompiglio, TRAC** teatri di residenza artistica, **Network Crossing the sea**
partnership **High Fest International performing arts festival**

col supporto di **MiC Ministero della Cultura, Ministero della Cultura della Repubblica Armena**

ACCESSIBILITÀ



Evento in
lingua straniera
ARMENO



Evento con musica
dal vivo e
registrata



Evento con
tour tattile



Puoi assistere
all'evento da tutti
i punti dello spazio

EVENTO



Interattività



Esposizione



Stimolo sensoriale



Luogo accessibile
con cane guida



Bagni accessibili
e gender free



Luogo accessibile
in sedia a rotelle



Parcheggi per
persone con disabilità
motoria nelle vicinanze



Rampa e
ascensore



Sedie non fisse al suolo
Posti a sedere a scelta libera

SPAZIO

6 SET

🕒 21:00 | 60 min

📍 CULT!
AUDITORIUM

Prima
assoluta

FEAR OF THE DARK

Cult of Magic

Il buio fa paura perché costringe ad esistere privati del nostro senso guida, la vista: cosa succede quando l'occhio vede solo il nero? Le immagini continuano ad esistere nella nostra mente, anche se non le vediamo fisicamente arrivano da altrove, dall'interno, da sotto. FEAR OF THE DARK parte dalle suggestioni del grimorio "La Chiave di Salomone", rilette secondo le teorie dello psicanalista James Hillman. Come esprime l'etimologia del verbo inglese "understand", che, letteralmente, significa "stare sotto", non sempre la logica è la via migliore per raggiungere la comprensione: le tre danzatrici in scena si spogliano dei loro caratteri umani per diventare altro, la danza genera immagini più sensoriali che visive, la musica accompagna nella discesa verso questo altrove fatto di paure e desideri atavici, non descritti dal linguaggio ma presenti in forma di impulso originale. Un viaggio onirico in un paesaggio interiore dove, proprio come quando ci si trova al buio, prendono forma quelle immagini che esistono nel subconscio, rappresentazioni intangibili di desideri reconditi e di volontà non sempre espresse.

BIO

Cult of Magic è un collettivo che opera nei campi della performance, della musica e della danza contemporanea fondato a Milano nel 2017 dall'artista e compositore Francesco Sacco, dalle autrici e performer Samira Cogliandro e Giada Vailati e da Luca Pasquino, compositore e designer. Il lavoro del collettivo consiste nella creazione di performance e spettacoli di danza contemporanea messi in scena sia in luoghi convenzionali, come festival e teatri, sia riadattati o creati site-specific per contesti alternativi, come club musicali, spazi cittadini ed enti museali. Fra le realtà con cui è entrato in contatto Triennale Milano, Museo Novecento Firenze, Mart Rovereto, Palazzo Te, Museion, MILANO-LTRE, Club Plastic, BASE Milano. Il collettivo ha all'attivo più di dieci produzioni, fra cui spettacoli tradizionali, lavori site specific, installazioni e progetti curatoriali.

CREDITI:

regia **Giada Vailati, Francesco Sacco, Luca Pasquino**
coreografia **Giada Vailati**

musica originale **Francesco Sacco e Luca Pasquino**
con **Melina Sofocleous, Samira Cogliandro, Giada Vailati**
prodotto da **Cult of Magic**

con il sostegno del **MiC e di SIAE**, nell'ambito del programma "Per Chi Crea" e il supporto di **mare culturale urbano**

ACCESSIBILITÀ



Suoni improvvisi



Puoi liberamente assistere e allontanarti dall'evento



Luci stroboscopiche



Momenti con riferimenti a temi sensibili



C'era una volta
Spettacolo senza parole



Evento con musica registrata

EVENTO

● ○ ○ ○ ○ ○ ● ● ● ● ● ● ● ○ ○ ○ ○ ○

Interattività Esposizione Stimolo sensoriale



Luogo accessibile con cane guida



Bagni accessibili



Luogo accessibile in sedia a rotelle



Sedute standard (50cm con braccioli)



Rampa e ascensore

SPAZIO

8 SET

🕒 20:30 | 55 min

📍 DASTE

Focus
Francia



AD LIBITUM

Simon Le Borgne, Ulysse Zangs

Ad Libitum intreccia danza e musica dal vivo in un dialogo sul desiderio di trasformarsi. In uno spazio circolare, corpo e suono attraversano equilibrio, caduta e rinascita, interrogando il rapporto tra forma e identità. Tra respiro, ascolto e contrappunto, Simon Le Borgne e Ulysse Zangs danno vita a una performance che osserva cosa accade quando cambiare pelle diventa un gesto necessario.

BIO

Simon Le Borgne inizia la sua formazione nel 2005 alla Scuola di danza dell'Opéra di Parigi ed entra nella compagnia nel 2014. Ha interpretato opere di Maguy Marin, Merce Cunningham, Jiří Kylián, Ohad Naharin e Hofesh Shechter. Dal 2023 fa parte del Tanztheater Wuppertal, dove lavora con Boris Charmatz e interpreta diversi lavori di Pina Bausch. È artista ospite del Gymnase CDCN Roubaix Hauts-de-France.

Ulysse Zangs sviluppa la propria ricerca all'incrocio tra suono, movimento e natura. Come danzatore si forma all'École de Danse de l'Opéra de Paris e successivamente alla Palucca Hochschule für Tanz, prima di entrare nella Dresden Frankfurt Dance Company. Oggi lavora come artista freelance, collaborando con coreografi e registi

di rilievo. Come musicista compone colonne sonore per danza, performance, installazioni e film.

SPETTACOLO SOSTENUTO DA UNA RETE DI 10 FESTIVAL ITALIANI ATTRAVERSO PIDA (PROGRAMME INTERNATIONAL DE DIFFUSION ARTISTIQUE) - INSTITUT FRANCAIS .

CREDITI:

coreografia **Simon Le Borgne**

composizione **Ulysse Zangs**

interpretazione **Simon Le Borgne, Ulysse Zangs**

Luci: Iannis Japiot

collaborazione artistica **Philomène Jander**

Sguardi esterni **Émilie Leriche, David Le Borgne**

produzione delegata **Le Gymnase CDCN Roubaix –**

Hauts-de-France

coproduzione **Centre chorégraphique national de Rillieux-**

la-Pape – direzione Yuval Pick, nell'ambito del dispositivo Accueil-Studio; La Briqueterie CDCN Val-de-Marne; L'Espace Pasolini – Valenciennes; Compagnie SLB; Danse Dense, con

accoglienza in residenza presso il Théâtre de Vanves – scena convenzionata di interesse nazionale / azione finanziata dalla Regione Île-de-France

mecenatismo **Les Partageurs**

sostegno **DRAC Hauts-de-France – Ministero della Cultura;**

Festival De l'impertinence – Sète

ACCESSIBILITÀ



Suoni improvvisi



Puoi liberamente assistere e allontanarti dall'evento



Luci stroboscopiche



Momenti con riferimenti a temi sensibili



Spettacolo senza parole



Evento con musica registrata

EVENTO

● ○ ○ ○ ○ ○

Interattività

● ● ● ● ● ●

Esposizione

● ○ ○ ○ ○ ○

Stimolo sensoriale



Luogo accessibile con cane guida



Bagni accessibili



Luogo accessibile in sedia a rotelle



Sedute standard (50cm con braccioli)



Rampa e ascensore

SPAZIO

9 SET

🕒 20:30 | 30 min

📍 DASTE

this must be
the space

Anteprima

SETTEMBRE NON ARRIVERÀ MAI

Noemi Piva

Da piccola mia sorella credeva che il cigno fosse il maschio della papera ed io che la pera fosse una mela col manico. Alcune cose mi hanno detto che non erano vere ma di altre non lo so ancora. Se pianti un albero al contrario i rami diventano radici e le radici diventano rami? Quand'è che si fa una cernita di quello che ci hanno detto da bambini e si decide? Attraverso l'incontro di linguaggi diversi "settembre non arriverà mai" riflette sullo sviluppo del pensiero narrativo durante la crescita, risorsa indispensabile per la costruzione di vocabolari personali e chiavi di lettura dell'esistenza, individuale e collettiva, nel mondo.

BIO

Noemi Piva dal 2021 porta avanti una ricerca che intreccia movimento, voce e scrittura con una pratica nelle arti visive che dall'illustrazione si è ampliata alla scultura e all'animazione. I suoi lavori sono selezionati da bandi fra cui KOMM TANZ e Odiolestate e presentati in contesti nazionali e internazionali. Attualmente lavora come danzatrice per divers_ artist_ ed è parte di progetti interdisciplinari.

CREDITI:

un progetto di e con **Noemi Piva**
sound design e performer **Lorenzo Minozzi**
supporto alla drammaturgia e consulenza sui testi **Giovanni Onorato**
co-produzione **S'ALA e Sosta Palmizi**
residenze artistiche **S'ALA, Marche Teatro\InTeatro \ Teatro Linguaggi creativi \ DAS**
spettacolo finalista **Prospettiva Danza Teatro 2026, Vetrina della giovane danza d'autoreeXtra Ravenna 2026, Teatri Riflessi 2026 - International Short Performance Competition**
progetto vincitore **Bando This Must be the Place**

ACCESSIBILITÀ



Presenza di rumori forti



Evento con musica dal vivo



Saranno presenti suoni improvvisi



Luogo accessibile con cane guida



Bagni accessibili



Luogo accessibile in sedia a rotelle



Sedie non fisse al suolo
Posti a sedere a scelta libera



Parcheggi per persone con disabilità motoria nelle vicinanze

EVENTO

● ○ ○ ○ ○

Interattività

● ● ● ● ○

Esposizione

● ● ● ● ○

Stimolo sensoriale

SPAZIO

9 SET

🕒 20:30 | 20 min

📍 DASTE

this must be
the space

Anteprima

LOVE PARADE

Glenda Gheller

Dal fenomeno dei ballroom della New York anni 80, dove minoranze queer si sfidavano a colpi di catwalks per celebrare la propria identità ed espressione artistica, ai Love Parade della Berlino anni 90 dove ritmo e movimento erano atti di manifestazione verso la pace, l'unione e l'amore senza etichette e restrizioni. Tutto nasce da "Perché abbiamo ancora paura di parlare dell'amore?" e prosegue con la volontà di incoraggiare e non negare questo sentimento, che continua ad essere il centro dell'esistenza umana.

BIO

Glenda Gheller, originaria di Asiago, si forma in Italia prima di trasferirsi nel Regno Unito, dove si laurea con una First Class Honours Degree dalla Northern School of Contemporary Dance (Leeds) entrando poi nella junior company Verve, diretta da Matthew Robinson. Nel 2019 consegue il Master in Contemporary Dance Performance. Nel 2020 entra nello Scottish Dance Theatre a Dundee, interpretando lavori di coreografi internazionali come Sharon Eyal, Emanuel Gat e Botis Seva, Joan Clevillé. Dal 2023 collabora in Italia con la compagnia Komoco di Sofia Nappi. Da sei anni Glenda si

dedica all'insegnamento di classi e workshops in tutto il mondo. Come coreografa debutta nel 2022 con Achilles', seguito da Love Parade (2025) e dall'assolo Camaré (2025). Nella primavera 2026 crea 'la figlia femmina' per il Balletto di Calabria e a Giugno creerà una nuova produzione per i laureandi della Northern School of Contemporary Dance di Leeds.

CREDITI:

idea e coreografia di **Glenda Gheller**
drammaturgia di **Glenda Gheller** con la collaborazione di **Sergio Campisi**
produzione **ocram dance movement** con la collaborazione di **Scenari Pubblico Centro di Rilevante Interesse Nazionale**
musiche originali di **Michele Piccolo e Massimo Lievore**
consulenza costumi **Adriano Popolo Rubbio**
realizzazione costumi **Gabriella Palomba**

ACCESSIBILITÀ



Presenza di rumori forti



Evento con musica dal vivo



Saranno presenti suoni improvvisi



Luogo accessibile con cane guida



Bagni accessibili



Luogo accessibile in sedia a rotelle



Sedie non fisse al suolo
Posti a sedere a scelta libera



Parcheggi per persone con disabilità motoria nelle vicinanze

EVENTO

● ○ ○ ○ ○

Interattività

● ● ● ● ○

Esposizione

● ● ● ● ○

Stimolo sensoriale

SPAZIO

9 SET

🕒 20:30 | 30 min

📍 DASTE

this must be
the space

Anteprima

FIGLIASANTA

Ludovica M. Poerio & Sergio Beercock

Figliasanta è un progetto di teatro-danza che esplora la condizione dell'essere figlia e, al tempo stesso, madre della propria madre. Al centro della ricerca vi è la generatività come processo di trasformazione, rinascita e trasmissione. Lo spettacolo attraversa il legame tra genitori e figli come spazio in cui memoria, cura e identità si intrecciano e riscrivono. Attraverso il corpo di Ludovica M. Poerio emergono le molteplici figure dell'essere figlia, madre, corpo ereditato e corpo generativo, in un percorso che apre alla possibilità di emanciparsi dalla ripetizione. In scena, Sergio Beercock con voce, elettronica live e loop-station crea un rituale acustico in continua metamorfosi, insieme paesaggio sonoro e tumulto interno dell'opera. Ispirandosi ai riti misterici di Kore/Persefone che scende negli abissi per diventare donna e riemergere fiorentina, dà vita a una evocazione techno-folklorica che accompagna la performer nel passaggio fra le fasi della sua presa di coscienza.

BIO

Ludovica M. Poerio è una danzatrice e performer italiana, formatasi con MoDem/Zappalà Danza e attra-

verso esperienze internazionali. Dal 2017 collabora con Abbondanza/Bertoni in diverse produzioni. Ha lavorato con varie compagnie italiane ed europee. Dal 2024 è interprete per Aldes di Roberto Castello. La sua ricerca intreccia danza, teatro e drammaturgia. Sergio Beercock è un performer anglo-siciliano: cantante, musicista, poeta e attore teatrale. Attivo tra musica e scena, crea e dirige spettacoli presentati in festival come Santarcangelo e Romaeuropa. Le sue opere intrecciano voce, corpo e rito. Nel 2024 firma la colonna sonora del film "Sicilian Gods".

CREDITI:

di e con **Ludovica M. Poerio & Sergio Beercock**

produzione **Compagnia Abbondanza/Bertoni**

con il sostegno di **Campsirago Residenza, Piccolo Teatro dei Biscottari**

ACCESSIBILITÀ



Presenza di rumori forti



Evento con musica dal vivo



Saranno presenti suoni improvvisi



Luogo accessibile con cane guida



Bagni accessibili



Luogo accessibile in sedia a rotelle



Sedie non fisse al suolo. Posti a sedere a scelta libera



Parcheggi per persone con disabilità motoria nelle vicinanze

EVENTO

● ○ ○ ○ ○

Interattività

● ● ● ● ○

Esposizione

● ● ● ● ○

Stimolo sensoriale

SPAZIO

11 SET

🕒 20:30 | 70 min

📍 DASTE

Focus
Francia

MIRLITONS

François Chaignaud & Aymeric Hainaux

La parola "mirliton" può indicare molte cose: un piccolo strumento a fiato, un verso semplice e scherzoso, un dolcetto alle mandorle o persino un cappello. In questo caso, però, il duo costruisce qualcosa di diverso: uno spazio di gioco che, a tratti, sembra trasformarsi in un'arena.

I due artisti esplorano ritmi irregolari e complementari. Da una parte, il suono nasce dalla percussione dei piedi sul pavimento; dall'altra, dalle labbra che vibrano a contatto con il microfono. Due corpi sonori mettono così in relazione le vibrazioni della terra con quelle dell'aria.

Da questo incontro prende forma un rituale che oscilla tra alleanza e confronto. Il ritmo diventa il vero protagonista della scena: una forza espressiva immediata, fisica e diretta, che passa attraverso respiri, bocche, talloni e voci.

Lo spettacolo segue le variazioni di questa relazione, costruita su tempi condivisi e sostenuta da due linguaggi antichi e profondamente connessi: il suono e la danza.

BIO

François Chaignaud si è diplomato nel 2003 al Conservatoire national supérieur de musique et de danse de Paris. Ha danzato per numerosi coreografi, tra cui Alain Buffard, Boris Charmatz, Emmanuelle Huynh e Gilles Jobin. Fin dalla sua prima creazione nel 2004, concepisce la danza come una forma di espressione globale, caratterizzata dall'intreccio tra canto e danza e da un rapporto profondo con la storia. Nel 2025 Il Festival d'Automne di Parigi gli dedica una personale. Dal 2026 è direttore del CCN de Caen en Normandie.

Aymeric Hainaux sviluppa un approccio molto personale alla human beatbox. Hainaux "suona ciò che accade": le sue performance sono una musica dell'istante presente, attenta al silenzio e al movimento. Senza loop pedal, utilizza soltanto un microfono, alcune campane, un'armonica e, talvolta, un lettore di cassette, sempre suonati esclusivamente dal vivo e in tempo reale. Nel 2005 ha iniziato una tournée solista in autostop durata otto anni, durante la quale ha percorso 40.000 chilometri all'anno, portando in scena 700 performance in tre continenti.

CREDITI -> NELLA PAGINA SEGUENTE

ACCESSIBILITÀ



Presenza di rumori forti



Spettacolo senza parole



Evento con musica dal vivo



Puoi liberamente assistere e allontanarti dall'evento



Evento in lingua straniera FRANCESE

EVENTO



Interattività



Esposizione



Stimolo sensoriale



Luogo accessibile con cane guida



Bagni accessibili



Luogo accessibile in sedia a rotelle



Sedie non fisse al suolo, posti a sedere a scelta libera

SPAZIO



Parcheggi per persone con disabilità motoria nelle vicinanze

11 SET

🕒 20:30 | 70 min

📍 DASTE

Focus
Francia

MIRLITONS

François Chaignaud & Aymeric Hainaux

CREDITI:

ideazione e interpretazione

Aymeric Hainaux e François Chaignaud

collaborazione artistica **Sarah Chaumette**

costumi **Sari Brunel**

disegno luci **Marinette Buchy**

direzione tecnica **Marinette Buchy, Anthony Merlaud**

Fonici: Jean Louis Waflart, Patrick Faubert, Aude Besnard

diffusione internazionale

APROPIC – Line Rousseau – Marion Gauvent

produzione delegata

Centre chorégraphique national de Caen en Normandie.

Il centre chorégraphique national de Caen en Normandie

è sovvenzionato dal **Ministero della Cultura – DRAC de**

Normandie, dalla **Regione Normandie**, dalla città di **Caen**, dal

Dipartimento del Calvados e dal **Dipartimento della Manche**

Coproduzioni MC93 – Maison de la Culture de Seine-Saint-

Denis; Festival d'Automne à Paris; Charleroi danse, centre

chorégraphique de Wallonie - Bruxelles (BE); Maison de

la Danse, Lyon – Pôle européen de création; Festival Next

(FR / BE); Theater Rotterdam (NL); Triennale di Milano (IT);

KunstFestSpiele Herrenhausen Hannover (DE); Bonlieu Scène

nationale Annecy.

sostegni **Espace Pasolini / Laboratoire artistique**

Valenciennes; La Villette, Paris – Initiatives d'Artistes;

Malraux, scène nationale de Chambéry Savoie; Les Aires –

Théâtre de Die et du Diois, scènes conventionnées d'intérêt

national – « Art en territoire ».

ringraziamenti speciali

Balakumar, Edouard Prabhu, Prune Becheau.

12-13 SET

spaziomura

🕒 12/9 17:00 | 120 min
🕒 13/9 10:00

📍 BALUARDO SAN LORENZO
MURA DI BERGAMO

CATAPULTA LABORATORIO CORPOREO E SENSORIALE

Progetto Faglie / Elisa Sbaragli, Marco Burchini

Catapulta è un laboratorio corporeo e sensoriale che si svolge nelle Mura di Bergamo, progettato per trasformare lo spazio da luogo di confine a luogo di attraversamento, memoria e trasmissione.

Attraverso un percorso che coinvolge quattro sensi, il corpo diventa strumento di osservazione e di campionamento dello spazio, generatore di tracce di esperienza che vengono rielaborate in parole e frasi da catapultare oltre le Mura.

In questo modo, il confine fisico diventa spazio di apertura, dialogo e comunicazione.

BIO

Faglie è un progetto che nasce dall'incontro di due sguardi complementari che leggono le crepe del presente non come rotture, ma come varchi. **Marco Burchini**, curatore, e **Elisa Sbaragli**, coreografa, lavorano negli spostamenti sottili e nei movimenti che attraversano corpo e scena, trasformando la vulnerabilità in ascolto e la frizione in una generatrice di immaginari. Dal 2023 Elisa e Marco condividono un cammino arti-

stico in cui coreografia e direzione creativa si intrecciano.

CREDITI:

di **FAGLIE**

concept **Marco Burchini, Elisa Sbaragli**

pratica corporea **Elisa Sbaragli**

testi, voce **Marco Burchini**

ACCESSIBILITÀ



Evento con musica dal vivo/registrata



Puoi liberamente assistere e allontanarti dall'evento



Evento con stimoli olfattivi



Puoi assistere all'evento da tutti i punti dello spazio

EVENTO



Interattività



Esposizione



Stimolo sensoriale



Luogo accessibile con cane guida



Non sono presenti bagni nel luogo dell'evento



Pavimentazione in erba naturale



Parcheggi per persone con disabilità motoria nelle vicinanze

SPAZIO



Evento senza posti a sedere

13 SET

🕒 17:00 | 60 min

📍 PORTA SANT'ALESSANDRO
COLLE APERTO

OLTRE LE MURA VISITA GUIDATA A cura di Museo delle Storie

Le Mura segnano un confine fisico tra un dentro ed un fuori, ma al loro interno esistono molte altre soglie: sono le costruzioni secondarie che le completano e che oggi possiamo ancora visitare svuotate della loro funzione, restituite a noi come spazio vuoto da risignificare.

Ecco allora una Polveriera senza polvere ed una Cannoniera senza cannoni. L'itinerario si muove tra queste presenze-assenze sul filo di un racconto che percorre i secoli.

Il Museo delle Storie dal 2018, sotto mandato dell'amministrazione cittadina, promuove una vasta progettualità per la tutela e la valorizzazione delle Mura, in particolare con "Mura di Bergamo: il Museo" e "Mura di Bergamo: il Percorso", progetti che mirano a raccontare la storia e la bellezza di questa straordinaria opera.

**INIZIATIVA A CURA DEL MUSEO DELLE STORIE
DI BERGAMO.**

**PARTECIPAZIONE GRATUITA CON ISCRIZIONE
OBBLIGATORIA**

ACCESSIBILITÀ



Evento
in spazi aperti



Puoi liberamente
assistere e allontanarti
dall'evento



Evento
itinerante



Il punto di partenza
e di arrivo sono
distanti 600m

EVENTO

●●●●○

Interattività

●●●●○

Esposizione

●●●●○

Stimolo sensoriale



Luogo accessibile
con cane guida



Non sono presenti bagni
nel luogo dell'evento



Pavimentazione in
erba naturale



Parcheggi per
persone con disabilità
motoria nelle vicinanze



Evento senza
posti a sedere

SPAZIO

13 SET

🕒 19:00 | 40 min

📍 TEATRO RENZO VESCOVI

Prima
assoluta

LIMBO

Fabritia D'Intino

LIMBO - how low can you go? è una performance che attraversa la soglia tra visibile e invisibile, presenza e scomparsa, morte e post-mortem. Ispirata al ballo caraibico del limbo nella sua simbologia di discesa verso l'adilà e alla Morte del Cigno come rinuncia della verticalità e tragitto verso il suolo, la danza si sviluppa in uno spazio di fragilità e transizione prendendo la forma di un passo d'addio.

BIO

Fabritia D'Intino (Foligno, 1986) è coreografa e danzatrice. La sua ricerca si interroga principalmente sulla relazione tra corpo, sguardo e rappresentazione. I suoi lavori coreografici, spesso in collaborazione con altri artisti, vengono presentati in diversi contesti internazionali. Oltre alla creazione per la scena ed il site specific si dedica allo sviluppo di formati di ricerca e progetti di formazione.

CREDITI:

ideazione, coreografia e danza **Fabritia D'Intino**

disegno sonoro **Federico Scettri**

disegno luci **Camila Chiozza**

produzione **Chiasma**

sostegno **Alloggiando Art Fest / Hunt CDC, Teatro Basilica,**

Short Theatre, Lavanderia a Vapore, PimOff, ATCL Lazio,

CURA - Centro Umbro Residenze Artistiche, Teatro Stabile

dell'Umbria, Festival Danza Estate e SIAE

ACCESSIBILITÀ



Saranno
presenti luci
improvvisate



Presenza di
rumori forti



Evento con
variazione
dell'intensità
luminosa



Presenza
fumo/fumogeni



Evento con musica
dal registratore



Luogo accessibile
con cane guida



Bagni
accessibili



Luogo accessibile
in sedia a rotelle



Pavimentazione
irregolare



Scale lungo
il tragitto



Parcheggi per
persone con disabilità
motoria nelle vicinanze



Montascale
e rampa

EVENTO

● ○ ○ ○ ○

Interattività

● ● ● ● ●

Esposizione

● ○ ○ ○ ○

Stimolo sensoriale

SPAZIO

13 SET

🕒 20:30 | 60 min

📍 TEATRO SOCIALE



SULLA LEGGEREZZA

Compagnia Virgilio Sieni

Una danza di slanci formalizzati, attraversamenti sfuggenti, imprevedibili. Virgilio Sieni, ispirandosi alla prima lezione americana di Calvino, al mondo del Cavalcanti, di Lucrezio e di Ovidio, crea una danza che assume le sembianze dell'eco. Un dialetto del gesto che si alimenta di messaggi materiali e immateriali, raggi luminosi e sospiri, impulsi che evocano gli spiriti del corpo. I danzatori diventano entità aeree, capaci di trasformare il peso in slancio poetico in un'architettura che interroga il nostro rapporto con il limite e l'infinito. La danza invita a riscoprire la "leggerezza" come precisione e ascesi: un'esperienza catartica che celebra il vuoto come possibilità e il respiro come fondamento della libertà. «Un soffio che avvolge gli occhi dello spettatore» e «toglie il respiro, per potenza figurativa e richiamo di senso».

BIO

Virgilio Sieni, danzatore e coreografo, lavora per le massime istituzioni teatrali, musicali, fondazioni d'arte e musei internazionali, fondando la sua ricerca sul corpo, luogo di accoglienza delle diversità, per sviluppare la complessità del gesto. Parallelamente sviluppa progetti rivolti alla geografia della città e dei territori che

coinvolgono intere comunità sui temi dell'individuo e della moltitudine poetica, politica, archeologica. Fonda e dirige a Firenze il Centro Nazionale di Produzione della Danza, riconosciuto nel 2017 Centro di Rilevante Interesse per la Danza dal MiC. Nel 2007 fonda l'Accademia sull'arte del gesto, contesto innovativo di formazione rivolto a professionisti e cittadini sull'idea di comunità del gesto e sensibilità dei luoghi. Dal 2013 al 2016 è direttore della Biennale di Venezia-Settore Danza. Nel 2013 il Ministro della cultura francese lo nomina Chevalier de l'ordre des arts et des lettres.

CREDITI:

coreografia, spazio e luci **Virgilio Sieni**
danza e coreografia **Jari Boldrini, Sofia Galvan, Maurizio Giunti, Chiara Montalbani, Andrea Palumbo, Valentina Squarzone, Luca Tomaselli, Andrea Zinnato**
costumi **Marysol Maria Gabriel**
direzione generale **Daniela Giuliano**
direzione tecnica **Marco Cassini**
una produzione **Centro Nazionale di Produzione della Danza Cango/Firenze**
in collaborazione con **AMAT & Civitanova Danza, Visavi Festival / Artisti Associati Gorizia**
con il sostegno di **MiC Ministero della Cultura, Regione Toscana, Comune di Firenze, Fondazione CR Firenze**

ACCESSIBILITÀ



Saranno presenti luci improvvise



Presenza di rumori forti



Evento con variazione dell'intensità luminosa



Presenza fumo/fumogeni



Evento con musica dal registratore

EVENTO

● ○ ○ ○ ○ ○ ● ● ● ● ● ○ ● ○ ○ ○ ○ ○

Interattività Esposizione Stimolo sensoriale



Luogo accessibile con cane guida



Bagni accessibili



Luogo accessibile in sedia a rotelle



Pavimentazione irregolare



Scale lungo il tragitto



Parcheggi per persone con disabilità motoria nelle vicinanze



Montascale e rampa

SPAZIO

I LUOGHI DEL FESTIVAL

BERGAMO BASSA

CULT! Auditorium

Via Norberto Duzioni 2

CULT! Sala dell'Orologio

Piazza della Libertà 7

MEZZI PUBBLICI: ATB LINEA C E LINEA 3
OPPURE LINEA 1 SU VIALE VITTORIO EMANUELE
DISPONIBILE PARCHEGGIO A PAGAMENTO

gres art 671

Via San Bernardino 141

MEZZI PUBBLICI: ATB LINEA 6
PARCHEGGIO GRATUITO DISPONIBILE NELLE VICINANZE

DASTE

via Daste e Spalenga 13/15

MEZZI PUBBLICI: ATB LINEA 7
PARCHEGGIO GRATUITO DISPONIBILE NELLE VICINANZE

Palestra Tobagi

Via Walter Tobagi 11

MEZZI PUBBLICI: ATB LINEA 5

BERGAMO ALTA

Teatro Sociale

Via Bartolomeo Colleoni 4

Teatro Renzo Vescovi

Via Bartolomeo Colleoni 21

Duomo di Sant'Alessandro

Piazza Duomo

Parco Sant'Agostino

Viale delle Mura 4

Baluardo San Giovanni

Viale delle Mura

Ultimo prato prima di Colle Aperto

Baluardo San Lorenzo

Via della Fara

Adiacente a Porta San Lorenzo

Porta Sant'Alessandro

Largo Colle Aperto

CON I MEZZI PUBBLICI: ATB LINEA 1

Fermata Colle aperto per Teatro Sociale, Teatro Renzo Vescovi e Porta S. Alessandro

Fermata 40 viale delle Mura per Baluardo San Giovanni

Fermata Delle Mura – Osmano per Baluardo S. Lorenzo

Fermata Porta S. Agostino per Parco S. Agostino

CON I MEZZI PUBBLICI: ATB LINEA 3

Fermata Della Fara 3a per Baluardo S. Lorenzo

Grazie ad ATB viaggi gratis sulle linee 1 e 3 il giorno 13/09, dalle ore 17:00 e fino a 1 ora dopo la fine dello spettacolo, mostrando al personale di controllo il biglietto degli spettacoli "Sulla leggerezza" o "Limbo"

MAPPA



Scopri di più su come
raggiungere i luoghi del festival



STAFF

DIREZIONE ARTISTICA
FLAVIA VECCHIARELLI

ORGANIZZAZIONE E OSPITALITÀ
CLAUDIA BONACQUISTI

PRODUZIONE
MARTINA SMADELLI BONARDI

DIREZIONE TECNICA
SIMONE MORETTI

TECNICO
DANIELE TORRI

COMUNICAZIONE
MADDALENA BIANCHETTI

UFFICIO STAMPA
FRANCESCA PARISI

AMMINISTRAZIONE
ROSSANA CERRI

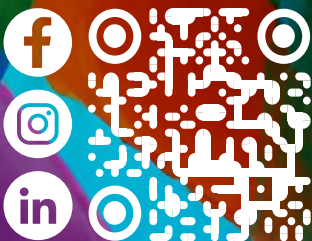
VIDEO
SERGIO DI RIO

FOTOGRAFIE
CLARA MAMMANA

PROGETTO GRAFICO
WOODOO STUDIO

CON LA COLLABORAZIONE DI
IL GRUPPO DEI VOLONTARI E DELLE
VOLONTARIE

FDE FESTIVAL DANZA ESTATE
È UN PROGETTO A CURA DELLA
COOPERATIVA SOCIALE 23/C ART



FDE